

Applausi per i nuovi

Pubblicato: Sabato 2 Febbraio 2013



BRESSAN s.v. – Impegnato solo nel mettere forza per rilanciare controvento le “puntate” dal fondo; dopo l’intervallo lascia il campo per febbre. (**Bastianoni 6** – *nella foto* – non si fa sorprendere dalla deviazione di Zoboli, unico tentativo offensivo dei modenesi).

PUCINO 6 – Le poche folate offensive degli avversari si vedono sul lato opposto; resta bloccato per permettere a Ferreira Pinto di occuparsi principalmente della fase d’attacco. Giornata tranquilla.

REA 6.5 – Nessuna sbavatura fino all’infortunio alla caviglia sinistra: brutta tegola per il Varese (**Franco 7.5** – In difesa è sicuro ed elegante. Trova il suo primo gol in serie B all’esordio in biancorosso, risolvendo con un missile in mischia: meglio di così...)

TROEST 6 – Gioca da stopper puro, a supporto del leader difensivo (Rea prima, Franco poi) e a controllo del centravanti avversario, Ardemagni, oggi invisibile. Concreto nelle chiusure, esperto nel mettere al tappeto Lazarevic nell’unica azione potenzialmente pericolosa dei modenesi nel primo tempo.

LAZAAR 6.5 – difende come deve – stretto e aggressivo – attacca quando può: con prestazioni del genere la partenza di Grillo non è un rimpianto.

FERREIRA PINTO 7 – Convincente esordio in biancorosso per l’ex atalantino. Il lavoro in ala lo conosce bene: dà ampiezza alla manovra, si infila negli spazi, alterna cross a tentativi personali. La lunga lontananza dai campi si vede in qualche frangente in cui non ha la lucidità necessaria sotto porta, ma per ora si può tranquillamente perdonare.

DAMONTE 6,5 – Lascia a un Filipe in giornata di grazia tutte le incombenze in fase di costruzione. In contenimento, vista la pochezza del centrocampio avversario, gli basta l’ordinaria amministrazione.

FILIFE 7.5 – Sempre nel cuore della manovra biancorossa, tanto in impostazione, quanto in interdizione. Da regista ha tempismo, personalità e sa aprire con qualità sulle sue ali. Sulla torta, invece della ciliegina, ci mette una castagna che Colombi non digerisce. Mvp.

ODUAMADI 6 – In dribbling sembra poter sfondare da un momento all’altro, complice anche il confronto diretto con Gozzi, anello debole della retroguardia emiliana. Al 39’ del primo tempo sfiora un

gol capolavoro convergendo da sinistra e spedendo non lontano dal “7”. Vive di fiammate, gli manca un po’ di continuità.

NETO PEREIRA 6,5 – Nel primo tempo è tra i più vivaci e si sposta spesso a sinistra; nella ripresa capisce che al gol di Franco la vittoria è ormai acquisita e abbassa il ritmo senza forzare (**Juan Antonio s.v**).

EBAGUA 6,5 – Ha la solita voglia di fare gol ma i palloni giocabili, anche a causa del vento, sono pochissimi. Nella ripresa prova a mettersi in proprio sparando dai 25 metri: Colombo dice no, l’arbitro pure. Per una volta il suo gol non è necessario.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it